REGIONE CAMPANIA U
COPIA
Protocollo N.0456934/2025 del 18/09/2025
Firmatario: Gerardo Malanga, GIUSEPPE LUONGO, Massimo Pace

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato dei Rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione
U.O.S. 216.02.02 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino - Salerno

RELAZIONE VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 17/09/2025

Il giorno diciassette del mese di settembre dell'anno duemilaventicinque alle ore 12,00 presso la U.O.S. 216.02.02 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino – Salerno, si tiene in forma simultanea ed in modalità sincrona, in ottemperanza all'art. 208 comma 3 del D.lgs.152/2006, nonché ai sensi dell'art. 14, 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria indetta convocata con nota prot. reg. n. 0418492 del 27/08/2025, relativa alla istanza della Ditta **IRPINIA RECUPERI S.R.L**. per l'autorizzazione unica di una VARIANTE SOSTANZIALE DELLO STABILIMENTO DI STOCCAGGIO RIFIUTI PERICOLOSI, STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI sito in Via Spineta, 79 – ATRIPALDA (AV) autorizzato con D.D. n. 141 del 28/10/2021.

Soggetto proponente: Ditta IRPINIA RECUPERI S.R.L.

Alla Conferenza sono stati invitati:

- Comune di Atripalda (AV);
- Amministrazione Provinciale di Avellino, Servizio Ecologia;
- ARPAC - Dipartimento di Avellino;
- ASL – Avellino;
- Comando dei VVF di Avellino;
- E.I.C.- Ambito Distrettuale Calore Irpino;
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Soprintendenza Per i Beni Archeologici
- Consorzio ASI di Avellino;
- ATO Rifiuti di Avellino;
- Albo Gestori Ambientali;
- Società **IRPINIA RECUPERI S.R.L**

Alla Conferenza sono presenti, come da allegato foglio firma:

- per la U.O.S. 216.02.02 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino – Salerno il Dirigente Ing. Massimo Pace che, coadiuvato dal Responsabile del Procedimento Dott. Giuseppe Luongo, assume le funzioni di Presidente;
- per la Provincia di Avellino-Servizio Ecologia l'Ing. Massimiliano Roca, coadiuvato dall'Ing. Vincenzo Spaguolo;
- per il Comune di Atripalda l'Arch. Americo Picariello, responsabile SUAP-Ambiente;
- per il Comando dei VVF di Avellino l'Ing. Emilio Iervolino;
- per l'ASL-Avellino il Dott. Somma Giuseppe e la Dott.ssa Paola Guerriero;
- per la Società **IRPINIA RECUPERI S.R.L**., previa presentazione di opportuna delega da parte del Rappresentante Legale (Pastore Maria), il Dott. Angelo Mocerino, il Dott. Fulvio Barbarisi e l'Ing. Raffaele Formisano.

Assume la funzione di Segretario Dott. Gerardo Malanga.

In apertura dei lavori della Conferenza di Servizi il Presidente, Ing. Massimo Pace, nel ringraziare i partecipanti intervenuti, cede la parola al responsabile del Procedimento, Arch. Giuseppe Luongo, il quale rappresenta, preliminarmente, che:

- Con quattro note pec dell'8/08/2025, acquisite in pari data dalla scrivente U.O.S. ai prot. n. 0395650 – 0395658 – 0395661 - 0395662, la signora MARIA PASTORE, in qualità di Rappresentante Legale della ditta **IRPINIA RECUPERI S.R.L.** - P.I. 01970330641 con sede legale in Via Tufarole, 72 – 83042 ATRIPALDA (AV), ha chiesto ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, l'autorizzazione per una VARIANTE SOSTANZIALE DELLO STABILIMENTO DI STOCCAGGIO RIFIUTI PERICOLOSI, STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e Delibera di Giunta Regionale n.8 del 15/01/2019, ubicato in ATRIPALDA (AV) alla Via Spineta, 79 Fg. 1 p.lla 345, già autorizzato con D.D. n. 141 del 28/10/2021.

  Si precisa, preliminarmente, che con D.D. n. 157 del 01/08/2025 la ditta **IRPINIA RECUPERI S.R.L.**, per il progetto in esame, ha ottenuto il provvedimento di esclusione

alla VIA ed ha prodotto, altresì, opportuna dichiarazione di conformità del medesimo progetto con quello valutato in questa sede;

- con nota prot. n. 0418492 del 27/08/2025 la scrivente U.O.S. ha comunicato l'avvio del procedimento convocando la prima seduta della CdS per la giornata odierna;
- con nota pec del 05/09/2025, acquisita dalla scrivente U.O.S al prot. n. 0434077 del 05/09/2025, la ditta **IRPINIA RECUPERI S.R.L.** ha prodotto la dichiarazione di atto notorio con cui ha dichiarato, in merito al procedimento di VARIANTE SOSTANZIALE in esame, che nulla muta nel sistema di scarico delle acque reflue, per quantità scaricata, qualità delle acque scaricate e modalità idraulica di scarico, rispetto a quanto autorizzato dal D.D. n.52 del 03/10/2017 della Regione Campania, nel quale è stato decretato di inglobare, nell'ambito dell'autorizzazione unica di cui all'art.208 D. Lgs. 152/2006, il parere favorevole Prot. N° 5300 del 18/09/2017 dell'Autorità Ambito Territoriale Ottimale 1 Campania (ATO1 Calore Irpino) per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, e successivo parere favorevole Prot. 12895 del 10/06/2021 dell'Ente Idrico Campano per il rinnovo dell'autorizzazione di cui all'art.208 D. Lgs. 152/2006.
- con nota pec del 17/09/2025, acquisita dalla scrivente U.O.S al prot. n. 0454510 del 17/09/2025, **(ALLEGATO 1)** l'E.I.C.- Ambito Distrettuale Calore Irpino, ha confermato il parere emesso con prot. 12895 del 10/06/2021, già agli atti della Regione Campania;

L'Arch. Luongo precisa che tutta la documentazione richiamata, depurata dei dati sensibili (nonché delle tecnologie e dei processi sottoposti a segreto industriale e commerciale), è stata puntualmente pubblicata, in ottemperanza alla normativa inerente all'informazione pubblica ambientale, sul sito STAP Ecologia della Regione Campania, sezione "autorizzazione impianti rifiuti-conferenze dei servizi" della U.O.S. 216.02.02 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino – Salerno, al seguente indirizzo:

http://stap-ecologia.regione.campania.it/index.php/autorizzazione-impianti-rifiuti-avellino/249-conferenze-di-servizi/1619-conferenze-di-servizi.

L'Arch. Luongo procede con la lettura dei pareri acquisiti dalla scrivente U.O.S.:

1. Nota ARPAC - Dipartimento di Avellino acquisito dalla **U.O.S. 216.02.02**, al prot. Reg. n. 0451843 del 16/09/2025 **(ALLEGATO 2)** nell'ambito della quale l'Agenzia Regionale esprime **parere favorevole** a condizione che vengano recepite indicazioni e le prescrizioni in esso riportate, anche al fine di un miglioramento delle performance ambientali dell'Azienda. In particolare il parere cita:

   Componenti Ambientali: Rifiuti

   "…Dall'esame della Relazione Tecnica a firma del dott. Angelo Mocerino, in qualità di tecnico incaricato dalla sig.ra Maria Pastore legale rappresentante della società "IRPINIA RECUPERI SRL", la variante sostanziale dell'impianto, come descritta, risulta conforme ai requisiti di cui alla D.G.R.C. n. 8/2019, sia in termini di organizzazione degli spazi e delle superfici, sia per i limiti quantitativi di stoccaggio. Le soluzioni adottate (impermeabilizzazione, delimitazioni, calcoli volumetrici) rispettano puntualmente le prescrizioni della normativa regionale di riferimento.

   Si precisa tuttavia che, relativamente alla gestione rifiuti:

   Tutte le aree di deposito preliminare e di messa in riserva devono essere contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme per il comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportanti i codici CER o le tipologie di rifiuti, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati;

   - *Relativamente allo stoccaggio dei rifiuti in cumuli, effettuato nelle aree esterne al capannone, in aree confinate, i rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura;*
   - *Per quanto riguarda le tipologie di rifiuti prodotti e le relative aree di deposito temporaneo, devono essere integrati con quelli derivanti dalla manutenzione e gestione dell'impianto…".*

Componenti Ambientali: Emissioni in atmosfera

"…Per le emissioni in atmosfera, vista la documentazione tecnica per la modifica all'autorizzazione richiesta dal gestore comportante l'inserimento di due nuovi trituratori per i rifiuti, uno esterno ed uno interno, con la revisione del Layout e l'aumento delle potenzialità delle quantità di rifiuto trattate del 6%;

Riscontrato che per le emissioni in atmosfera è stato predisposto il nuovo Quadro Emissivo aggiornato con i relativi fattori di emissione, che riporta sia le emissioni convogliate Camino E1, che le emissioni diffuse nei punti da P1 a P4 individuati sul piazzale all'esterno per le aree di movimentazione degli automezzi e per le aree di stoccaggio di eventuali rifiuti indifferenziati.

Considerato che per le emissioni diffuse e per le odorigene, ossia per tutte le emissioni che si diffondono nell'ambiente esterno senza essere convogliate a camino, per le quali non è tecnicamente possibile il loro convogliamento in uno o più punti specifici, il contenimento avvenire mediante la messa in opera di misure di mitigazione, volte a limitare il solo sollevamento di polveri in atmosfera, ma non sono previsti sistemi di contenimento e/o dispersione degli odori molesti provenienti dalla movimentazione dei rifiuti, al fine di valutare l'impatto olfattivo al perimetro dell'impianto, unitamente al monitoraggio delle emissioni convogliate e diffuse, ***si prescrive*** *di effettuare con cadenza annuale il monitoraggio delle emissioni odorigene, introdotte a far data dal 19/12/2017, dall'art. 272-bis, di aggiornamento del Testo Unico Ambientale (T.U.A.) per la determinazione della concentrazione di odore mediante olfattometria dinamica (UNI EN 13725:2004).*

Per quanto sopra ***si prescrive*** *di effettuare nei campionamenti periodici nei punti da P1 a P4 individuati oltre alla rilevazione polveri totali, anche le emissioni odorigene.*

A riguardo dell'emissione convogliata E1, ad avvenuta installazione dei nuovi impianti di frantumazione dovrà essere effettuata una ***nuova messa in esercizio*** *ed a regime. La data in cui questo avvio dovrà essere comunicata con un anticipo di almeno 15 giorni (art. 269, comma 6 D. Lgs 152/06) alla A.C e all'Arpac.*

Durante la messa a regime a seguito delle modifiche apportate allo stabilimento dovrà essere assicurato la rispondenza dell'impianto alla autorizzazione ambientale ottenuta attraverso l'effettuazione di analisi al punto di emissione convogliata E1 ed ai punti di emissione diffuse individuati nelle condizioni di massimo esercizio. Con l'avvenuta messa in esercizio si dovrà attuare il piano di manutenzione periodica in modo tale da garantire il rispetto, in tutte le condizioni di funzionamento, del rispetto del valore di emissione di polveri totali inferiore a 5 mg/Nm3 (riferito alle condizioni standard di 273 K e 101325Pa);

Nel merito, la Ditta **IRPINIA RECUPERI S.R.L**., dichiara che assolverà in pieno alle prescrizioni declinate da Arpac.

2. Viene quindi ceduta la parola all'Ing. Emilio Iervolino, in rappresentanza del Comando dei VVF di Avellino, il quale procede alla lettura del Parere acquisito dalla scrivente **U.O.S. 216.02.02**, al prot. Reg. n. 0450579 del 15/09/2025 **(ALLEGATO 3)** nell'ambito del quale, per quanto di competenza:
   - si conferma quanto stato prescritto nel parere alla "*Richiesta valutazione progetto ex art. 3 D.P.R. 151/2011"*, prot. 5949 del 13/03/2024;
   - si prende atto che è stato predisposto il relativo DPCE di cui all'art. 294 del DLgs 81/08 integrato e coerente con il sistema della gestione della sicurezza delle attrezzature impiegate.

   Relativamente alle istruzioni d'uso ed al libretto di manutenzione delle attrezzature utilizzate, viene consegnato agli atti della conferenza la documentazione in lingua italiana e viene convenuto, contestualmente, che la medesima dovrà essere successivamente trasmessa via pec dalla Ditta **IRPINIA RECUPERI S.R.L**..

Il Responsabile del Procedimento precisa che con la summenzionata nota di cui al prot. 5949 del 13/03/2024 il Comando Vigili del Fuoco di Avellino esprime **parere favorevole di CONFORMITA' ANTINCENDIO** sul progetto a firma del Ing. Gennarino Del Franco a condizione che vengano attuati gli impegni assunti in fase progettuale e, comunque, le

norme di cui al D.M. dell'Interno 03/08/2015 e ss.mm.ii. (RTO + RTV2). Devono anche attuarsi le seguenti ulteriori **prescrizioni:**

1. *"…premesso che le misure di prevenzione incendi di cui alla regola tecnica V.2 vanno individuate nella fase della valutazione del rischio (confronta § S.5.5 della RTO) e che il processo progettuale descritto nella tabella S.5-7 deve essere esplicitato nella relazione tecnica in fase di valutazione progetto, dovrà essere predisposto, prima dell'inizio dell'esercizio delle attrezzature impiegate di cui alla presente valutazione, il relativo DPCE di cui all'art. 294 del DLgs 81/08 integrato e coerente con il sistema della gestione della sicurezza;*
2. *dovrà essere attestata l'idoneità dei prodotti ed impianti installati per lo specifico uso nel luogo di impiego, in conformità anche del gruppo e della categoria derivante da atmosfere esplosive, nonché delle limitazioni fornite dal fabbricante e necessarie per il funzionamento sicuro degli stessi;*
3. *siano applicate le vigenti disposizioni di cui al D.Lgs 9-4-2008, n.81 e s.m.i. espressamente finalizzate alla prevenzione incendi;*
4. *tutti gli impianti tecnici (elettrici, messa a terra, impianto idrico antincendio, …) siano progettati e realizzati in conformità alle normative vigenti e/o alle norme di buona tecnica (CEI, CELEREC, UNI, UNI-VVF, EN, ISO, ecc.) ;*
5. *sia predisposto/aggiornato il piano e/o il documento finalizzato al mantenimento dell'efficienza di tutti gli impianti (registro dei controlli) e delle condizioni di sicurezza (formazione ed informazione ai lavoratori), al rispetto dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio e di ogni altra misura organizzativa e gestionale dell'attività atta a garantirne, nel tempo, il livello di sicurezza in caso di incendio e/o il livello di prestazione scelto per la gestione della sicurezza in esercizio ed in emergenza (S.5 del D.M.I. 03/08/2015 e ss.mm.ii. , D.M.I. 02/09/2021, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) ;*
6. *siano richieste alle Autorità competenti le eventuali autorizzazioni previste da leggi e regolamenti vigenti e siano fatti salvi i diritti di terzi…".*

Prende la parola, per l'ASL-Avellino, il Dott. Somma, il quale allineandosi al parere espresso dall'ARPAC chiede alla Ditta **IRPINIA RECUPERI S.R.L.**, di:

1. presentare un adeguato piano di derattizzazione e disinfestazione dell'opificio, aggiornato al progetto in esame;
2. produrre una relazione igienico sanitaria aggiornata;
3. prevedere un adeguato piano di monitoraggio relativo alle acque utilizzate all'esterno dell'opificio dai nebulizzatori per mitigare le emissioni aerodisperse, atteso il sempre più comune e concreto rischio di diffusione del batterio Legionella;
4. pagare gli oneri istruttori relativi all'Ente rappresentato.

Egli chiede, altresì, di implementare una verifica dell'impatto acustico immediatamente alla messa in esercizio dell'impianto modificato secondo la nuova variante, atteso che il limite riportato nella relazione presentata è al limite degli usi consentiti.

Interviene l'Arch. Amerigo Picariello, per il Comune di Atripalda, il quale esprime, relativamente agli aspetti di relativa competenza parere favorevole.

Viene ceduta la parola all'Ing. Massimiliano Roca, per la Provincia di Avellino, il quale nel prendere atto delle precedenti determinazioni degli Enti partecipanti ribadisce le prescrizioni già declinate da ARPAC -Dipartimento di Avellino nella richiamata prot. reg. n. 0451843 del 16/09/2025.

Interviene per l'ufficio procedente il Responsabile del Procedimento, Arch. Giuseppe Luongo, il quale esprime una valutazione sostanzialmente favorevole, subordinata alla produzione della documentazione integrativa richiesta dall'ASL Avellino.

Il Presidente, Ing. Massimo Pace, esprime una valutazione favorevole sulla base della documentazione prodotta, dei chiarimenti esposti in Conferenza e delle posizioni espresse dagli Enti intervenuti e prende atto, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge n. 241-1990, delle dichiarazioni fornite dalla Ditta, della valutazione favorevole del Responsabile del Procedimento, del parere Arpac-Dipartimento di Avellino (favorevole con prescrizioni) acquisito con nota prot. n. 0451843 del 16/09/2025, del parere favorevole (con prescrizioni) del Comando dei VVF di Avellino espresso con nota acquisita agli atti al prot. n. 0450579 del 15/09/2025, delle determinazioni dell'EIC

acquisite con nota prot. reg. n. 454510 del 17/09/2025 (con cui viene confermato il parere positivo già emesso nell'ambito dei precedenti procedimenti), del parere positivo della Provincia di Avellino espresso nella presente seduta, del parere positivo della Comune di Atripalda espresso nella presente seduta, dichiara chiusi i lavori della conferenza di Servizi attesa la prevalenza dei pareri favorevoli espressi dagli Enti Partecipanti.
Egli precisa, altresì, che l'emissione del decreto autorizzativo (che conterrà tutte le prescrizioni dettate dagli enti partecipanti) resta comunque subordinato alla produzione delle integrazioni richieste dall'ASL-Avellino (che dovranno essere trasmesse, entro 30 giorni dalla notifica del presente verbale, a tutti i Soggetti partecipanti ai lavori di questa Conferenza) ed all'acquisizione del parere favorevole di competenza.
La seduta termina alle ore 13.30.

Del che è verbale.

Letto Confermato e sottoscritto.

Per la Regione Campania – U.O.S. 216.02.02

Il Dirigente Ing. Massimo Pace

Il Responsabile del Procedimento Arch. Giuseppe Luongo

Il Segretario Dott. Gerardo Malanga